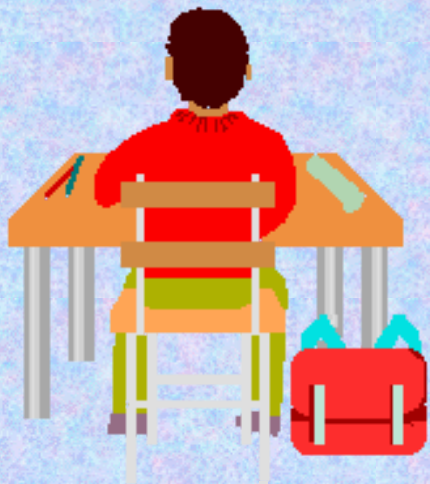


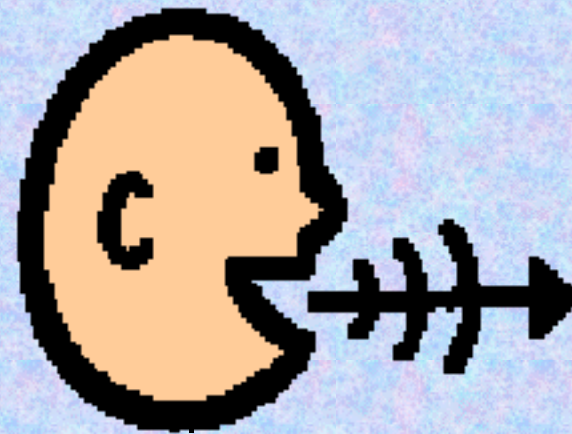
Lo sviluppo del linguaggio l'idea di lettura e scrittura e il numero nella scuola dell'infanzia



**Marialuisa Antoniotti
Claudio Turello**

Marialuisa Antoniotti - Claudio
Turello

Il linguaggio



Marialuisa Antoniotti - Claudio
Turello

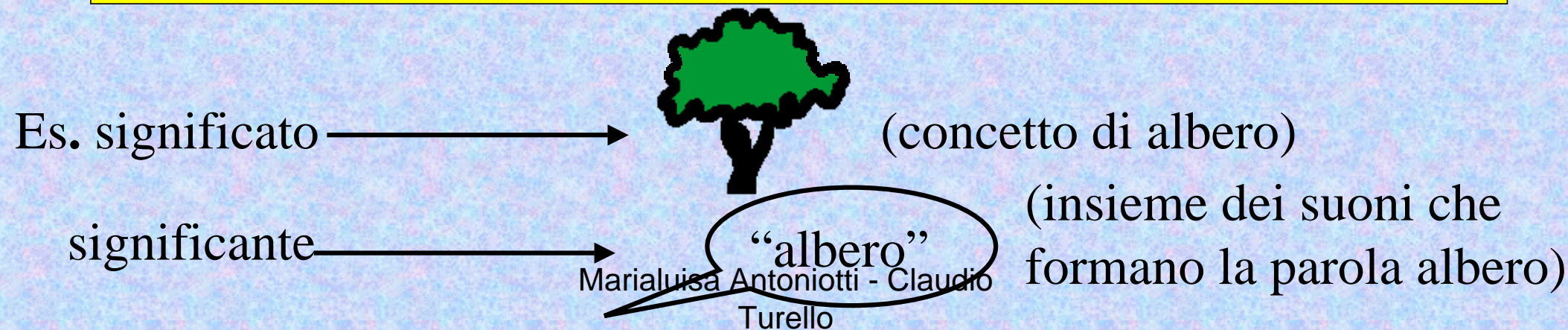
Significato /significante

F. De Saussure

Il segno linguistico è dato dall'unione di **significato** e **significante**.

Significato = concetto

Significante = suoni linguistici che definiscono il concetto



Rapporto lingua orale/lingua scritta

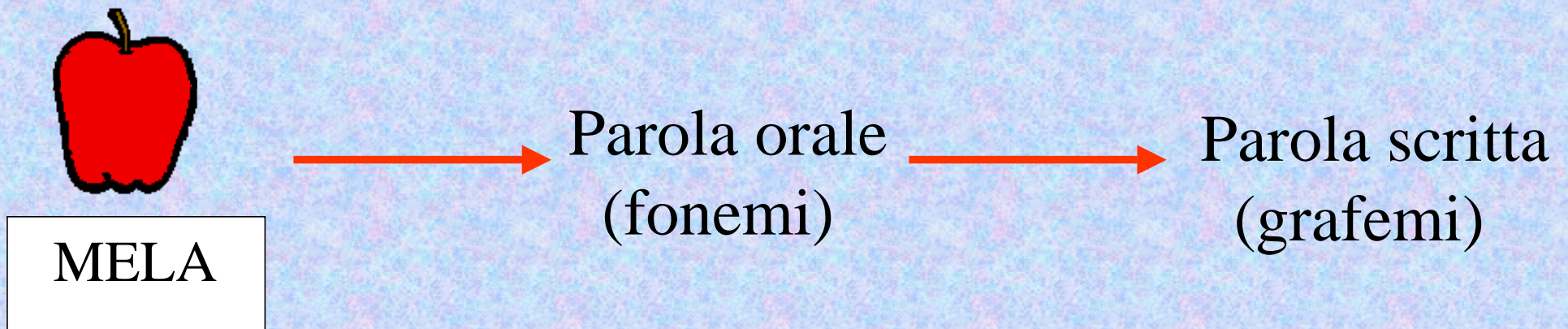
MELA



Parola orale
(fonemi)

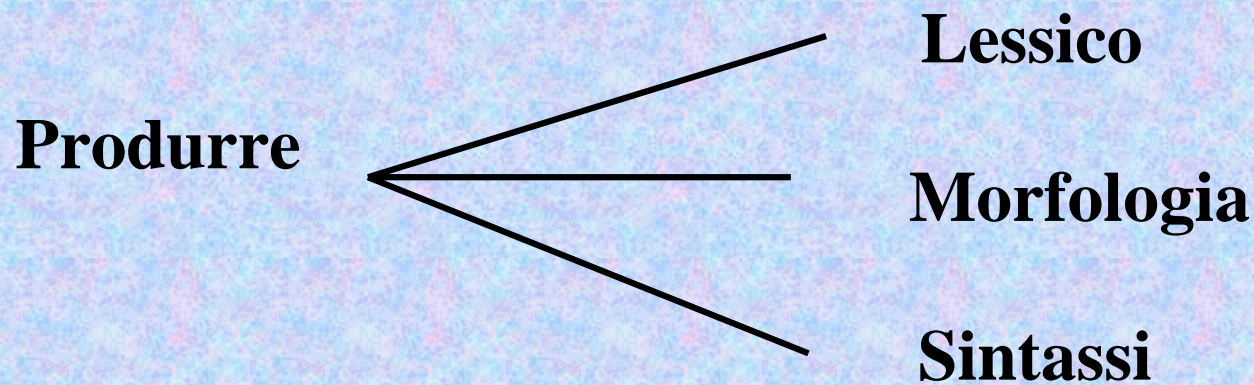
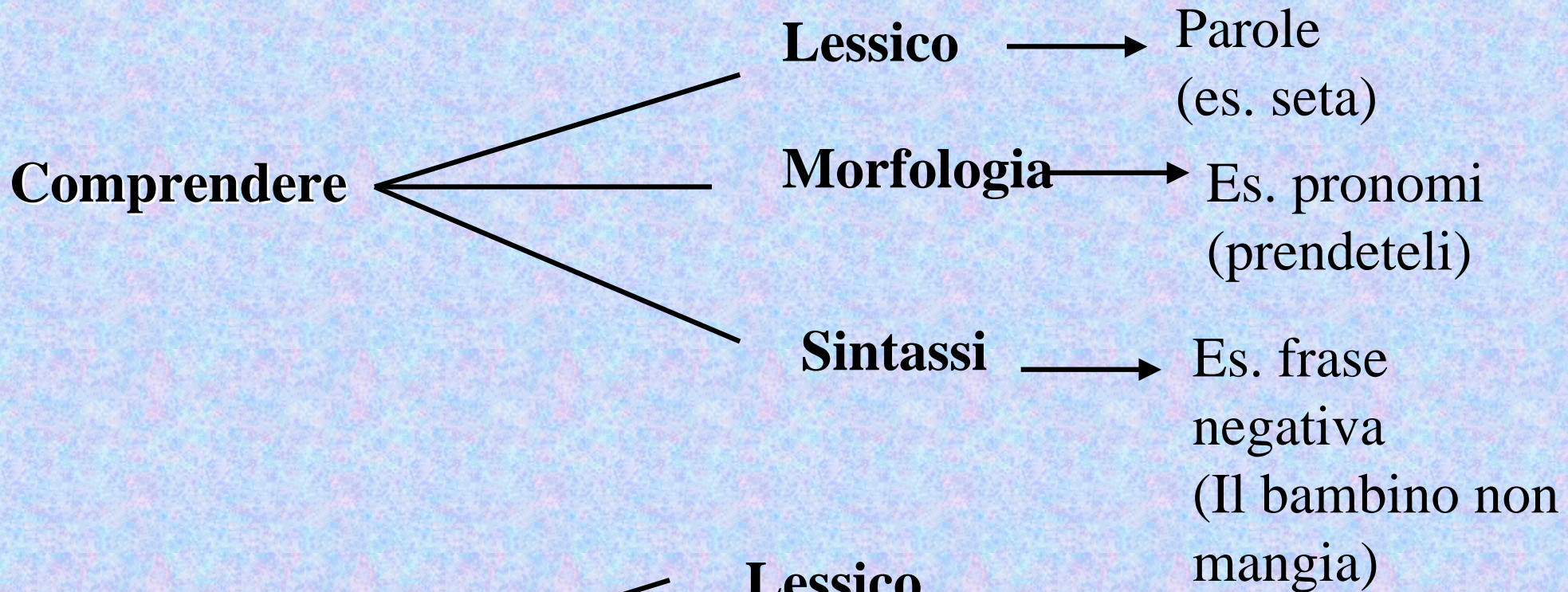
Rapporto di prima simbolizzazione

Rapporto lingua orale/lingua scritta



Rapporto di seconda simbolizzazione

Imparare a parlare significa sviluppare alcune competenze:



Ripetizione = coinvolgimento della memoria fonologica a breve termine

I sottocampi della linguistica

Fonologia: è il sottocampo della linguistica che studia i suoni e la loro distribuzione in una determinata lingua.

Morfologia: è il sottocampo della linguistica che studia la struttura interna delle parole ed i rapporti che intercorrono tra esse.

Sintassi: è il sottocampo della linguistica che studia la struttura interna delle frasi ed i rapporti che intercorrono tra le loro parti.

Semantica: è il sottocampo della linguistica che studia la natura del significato delle parole singole e quello delle parole raggruppate in sintagmi e frasi.

Pragmatica: è il sottocampo della linguistica che studia l'uso delle parole (dei sintagmi e delle frasi) nel contesto della conversazione.

Fonetica e fonologia

La **fonetica** è la scienza che studia i suoni del linguaggio articolato (detti in termine tecnico foni), in quanto entità fisiche e quindi dal punto di vista articolatorio, acustico e uditivo-percettivo)

La **fonologia** è la scienza che studia come i foni si raggruppino in classi (dette **fonemi**), che hanno la funzione di distinguere le parole tra loro nelle varie lingue es. Palla - balla

La fonologia

La fonologia è il sottocampo della linguistica che studia i fonemi (unità della lingua che hanno funzione di distinguere il significato es. palla/balla) in una determinata lingua.



cane



cane

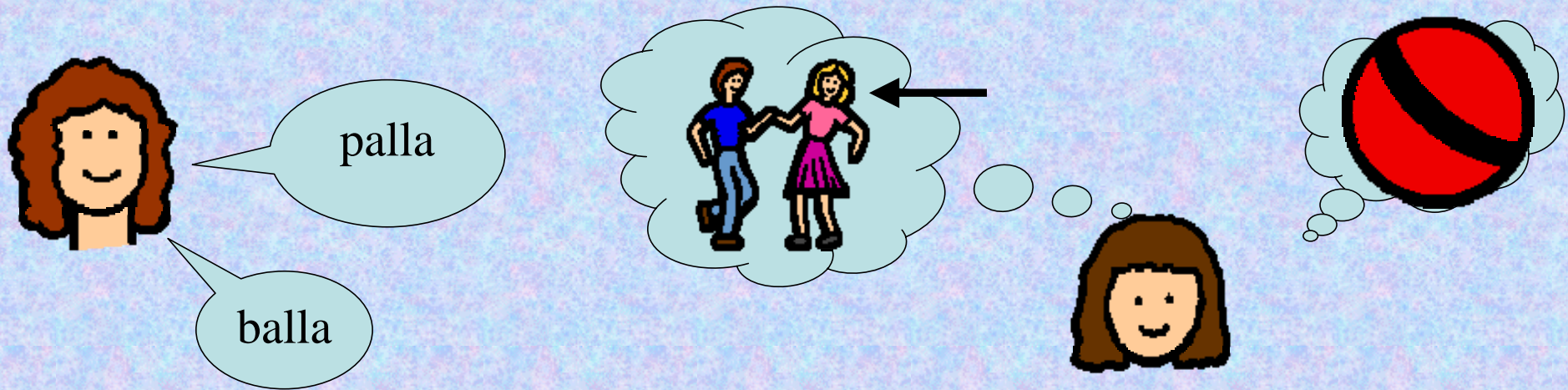


cane



Il fonema

Unità funzionale minima astratta del sistema dei suoni linguistici con funzione distintiva nelle singole lingue.



Fonemi standard di una lingua : l'insieme dei fonemi propri di quella lingua.

I FONEMI DELLA LINGUA ITALIANA

- Cons. occlusive

/p/ /b/ /t/ /d/ /k/ /g/

- Cons. nasali

/m/ /n/ /ɲ /

- Cons. fricative

/f/ /v/ /s/ /z/ /ʃ /

- Cons. affricate

/tʃ / /dʒ / /ts / /dz /

- Cons. laterali

/l/ /r/ /ʎ /

- Semiconsonanti

/j/ /w/

- Vocali

/i/ /e/ /ɛ / /a/ /ɔ / /o/ /u/

Caratteristiche dei fonemi

Modo di articolazione

E' il modo come gli organi buccofonatori interferiscono sul flusso d'aria che attraversa il cavo orale . Si va dalla massima apertura (fonema /a/) alla massima chiusura (fonema /p/). Determina fonemi occlusivi, fricativi, affricati, nasali, laterali.

Luogo di articolazione

E' il luogo dove il flusso d'aria incontra la resistenza. Determina fonemi labiali labiodentali, dentali, palatali, velari.

Sonorità

Definisce il tempo di inizio della vibrazione delle corde vocali e determina i fonemi sordi e sonori.

Le caratteristiche dei fonemi spiegano spesso gli errori di linguaggio e di scrittura!!!

Sensazione uditiva – Percezione uditiva – Percezione fonemica

Sensazione uditiva: lo stimolo uditivo supera il livello di soglia e viene registrato dall'apparato uditivo del soggetto.

Percezione uditiva: il processo mediante il quale un organismo vivente riceve ed interpreta informazioni sul mondo circostante; lo stimolo raggiunge la corteccia cerebrale e viene interpretato dal soggetto.

Percezione fonemica: il soggetto percepisce e riconosce le unità minime (fonemi) del linguaggio che determinano una differenza di significato.

Definizione di DSL (disturbo specifico del linguaggio)

Ritardo o disordine di uno o più ambiti dello sviluppo linguistico, in assenza di deficit cognitivi, sensoriali, motori e affettivi e di importanti carenze socio ambientali.

Ritardo o disordine dello sviluppo fonologico

Gli ambiti in cui il disturbo fonologico si può manifestare sono nel:

- Discriminare, categorizzare e produrre i fonemi della lingua (errori di scambi o omissione di suoni es. **tole x sole** o etto x letto)
- Nella distribuzione fonotattica della stringa fonologica per difficoltà nel produrre combinazioni complesse che violano la struttura fonologica di base della lingua italiana CVCV es. (riduzione di gruppi (**tota x torta**) riduzione di dittonghi (**pede x piede**) epentesi (**torota x torta**) o per difficoltà nel mantenere in memoria o nel programmare strutture lunghe es. metatesi (**cimena x cinema**) riduzioni di sillabe (**tefono x telefono**) ecc.

Federico 4 anni e un mese

- Papà ganghe
- Papà canca
- La nonna gomme
- Mamma va bia
- La nonna è bona
- Papà non gromme
- La ciorella era cuola
- La cua palla caghe
- Uigi gomme cubico
- Callo crive una lecchela
- La mela è caca mangiaca
- La cimmià fu ripregia
- Ieri era una bella giønnaca
- Mario ca giocango
- Il liblo che è su cavolo è mio
- La mamma tava compeanno le mele
- La caga ha la pocca che è vegghe
- La machica cage a chella gal cavolo
- La mela fu mangiaca da bambino
- Co mangiango una mela
- I papà no ha mai fame
- O... maio cava a lecco malaco
- I cane aveva la coga nera e gommiva
- I papà è caco vinco galla mamma
- Chi ciona la comba è lei

Ritardo o disordine dello sviluppo lessicale che interessa:

-L'immagazzinamento dei concetti, dei lemmi e dei rispettivi lessemi che dipende da:

- frequenza d'uso
- astrattezza/concretezza del lemma

-Il recupero dei lemmi

-Il recupero dei lessemi

Lemma: la rappresentazione astratta delle parole, la categoria e la funzione grammaticale.



Lessema: la forma della parola (la sua veste fonologica) morfemi, segmenti fonetici, struttura metrica.



Davide 5 anni

Prova di denominazione

La torta

la paletta (scopa)

suono (treno)

suono (tromba)

fiore

lupo (volpe)

pistola

libro

uccello (pulcino)

Signora (maestra)

Non lo so (semaforo)

Ritardo o disordine dello sviluppo morfosintattico

- Acquisizione della morfologia (libera e legata)
- Acquisizione delle strutture sintattiche

Ruben 5,5 anni

- Maio to giocando
- Libo su tavolo mio
- Mamma perando mele
- Casa poita vedde
- Matita cade tavolo
- Mela fu mangiata il bambino
- To mangiando un'altra mela
- I papà non ha fame
- Cane cale canera dom.....
- Papà vitto mamma
- Che cosa la to

Alessia 4 anni ,7

- Pupa cande
- Pupa canta
- La nonna to.. Tomme
- La nonna è buona
- lo dico una pucia
- La zia nuole n vuole l'acqua
- I papà n tomme
- La soella erascuola
- Uigi domme subito
- Callo scrive una lettela
- Ieri è andata una cionnata
- La scimmia pesa
- Maio sta ciocando
- Il liblo su cavolo è mio
- La mamma sta comprando le mele
- La ponta è vedde
- La matita calele tavolo
- La mela è macciata i bambini
- Sto manciato una mena
- I papà no ha mai fame
- Etto malato
- Tommiva i cane
- Stato vinto la mamma
- I stuna la tomba è lei

Ripetizione frasi

3 anni

1. papà grande
2. papà canta
3. la nonna dorme
4. la mamma va via
5. la nonna è buona
6. io dico una bugia
7. la zia non vuole acqua
8. papà non dorme
9. la sorella era a scuola
10. la tua palla cade
11. Luigi dorme subito

4 anni

12. Carlo scrive una lettera
13. la mela è stata mangiata
14. ieri era una bella giornata
15. la scimmia fu ripresa

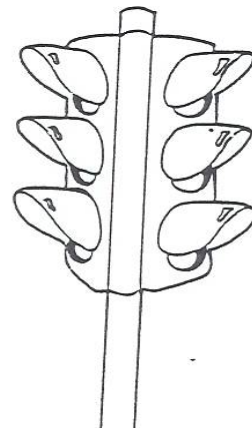
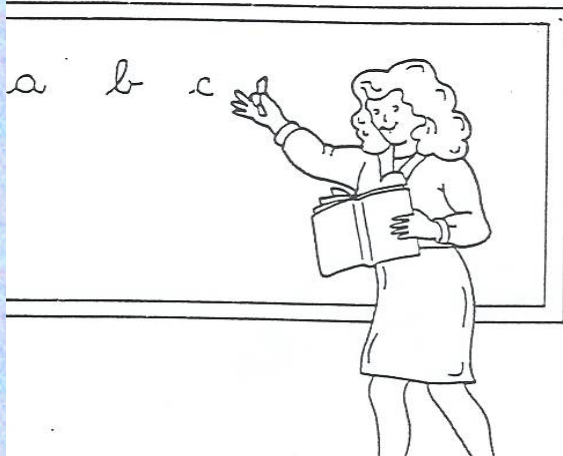
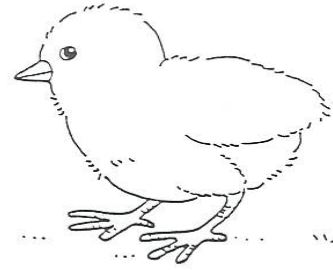
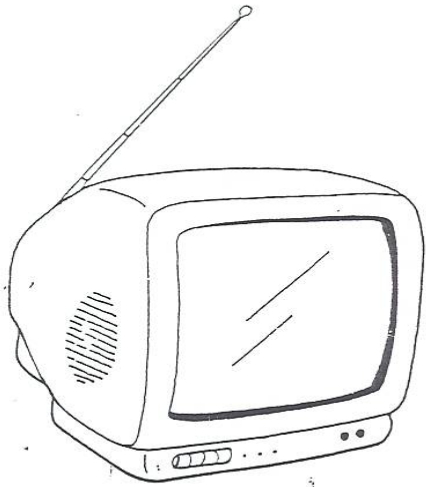
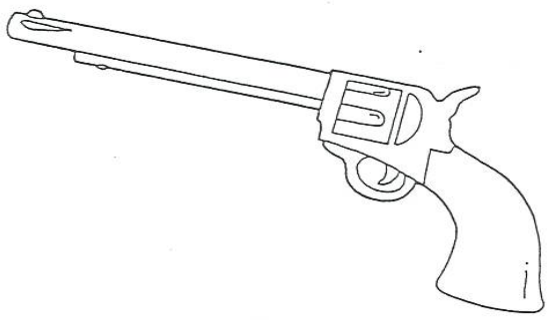
5 – 6 anni

16. Mario sta giocando
17. il libro che è sul tavolo è mio
18. la mamma stava comperando le mele
19. la casa ha la porta che è verde
20. la matita cade a terra dal tavolo
21. la mela fu mangiata dai bambino
22. sto mangiando una mela
23. il papà non ha mai fame
24. ieri Mario stava a letto malato
25. il cane, che ha la coda nera, dormiva
26. il papà è stato vinto dalla mamma
27. chi suona la tromba è lei

Prova di denominazione (valutazione fonetica)

Chiedere al bambino di denominare la figura che vede. Se il bambino non è in grado far ripetere e segnare che la parola è stata detta su ripetizione.

- Torta
- Skopa.....
- Treno
- Tromba
- Fjore
- Volpe
- Pistola
- Libro
- Televisjone
- Pultfino.....
- Maestra
- Semaforo



PROVA DI COMPRESIONE SINTATTICA

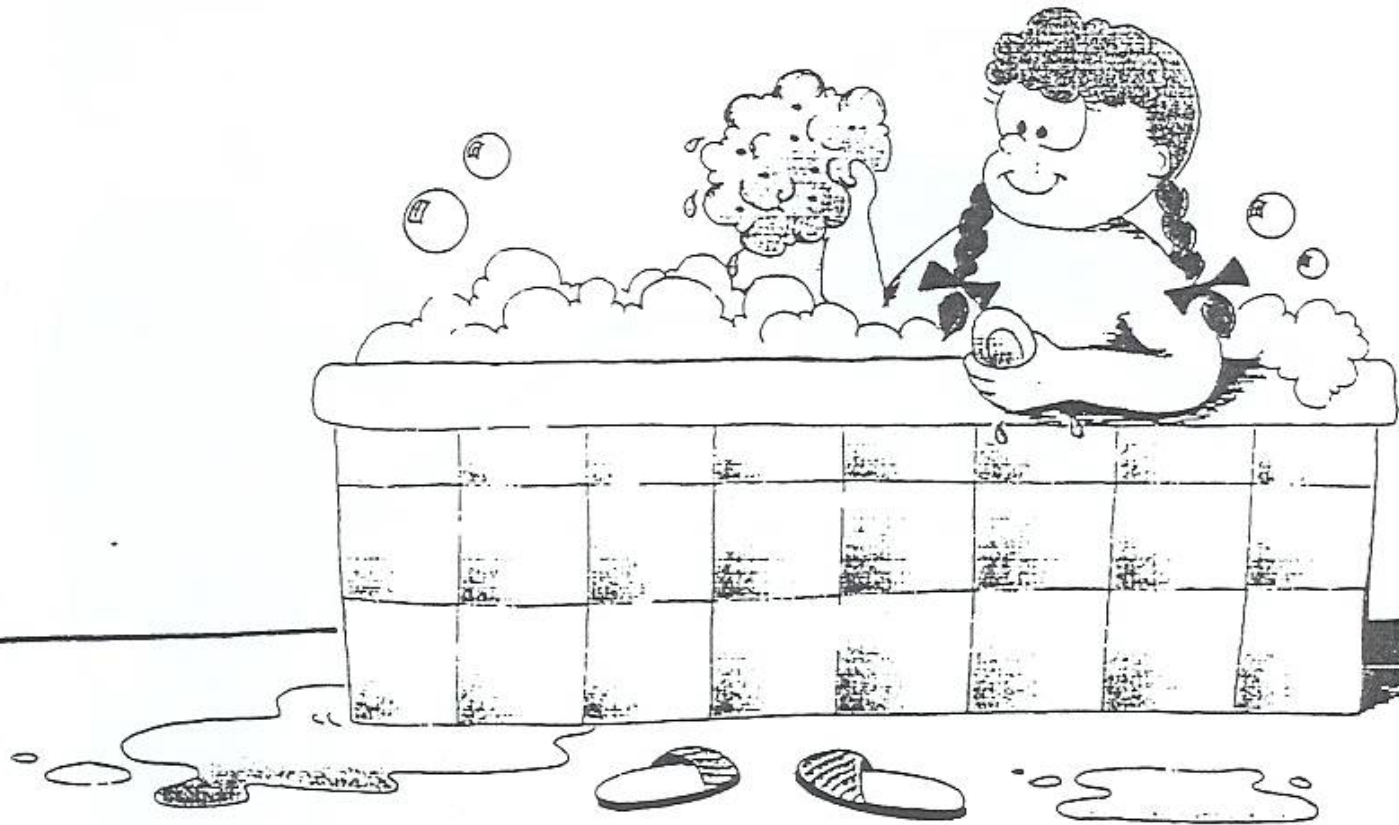
Modalità di somministrazione: dire al bambino io ti dirò una frase e tu mi indicherai tra quattro immagini quella che corrisponde alla frase che io ti ho detto: Dire "fammi vedere.....".

- | | |
|--|-------------------------|
| • Il ragazzo non corre | (3) <u>M.</u>
1..... |
| • Il cane non beve | (4) 4..... |
| • Siedono sul tavolo | (4) 3..... |
| • La mucca le guarda | (2) 2..... |
| • Il coltello è più lungo della matita | (4) 1..... |
| • La scatola è più grande della tazza | (1) 1..... |
| • La tazza è nella scatola | (3) 3..... |
| • La matita è sulla scatola | (1) 1..... |
| • Il bambino che insegue il cavallo è grasso | (4) 4..... |
| • La matita sulla scarpa è blu | (1) 1..... |
| • La matita è sul libro che è giallo | (1) 1..... |
| • La bambina rincorre il cane che è grosso | (2) 2..... |

** segnare con un segno la risposta esatta, se la risposta è sbagliata indicare con il numero della risposta data.

**** colorare le schede:

1. La matita sulla scarpa è blu: la 1 la matita è blu, la 2 la matita è bianca, la 3 la matita è bianca la 4 la matita è blu.
2. La matita è sul libro che è giallo: la 1 è bianca la matita e giallo il libro, la 2 è gialla la matita e bianco il libro, la 3 è giallo il libro e bianca la matita, la 4 è bianco il libro e gialla la matita.



Cristian 4,5

Edo a bambina poi edo i tavolo poi la cosa qui e queste e poi queste non lo so (*)
Nela vasca (*) si sta lavando (*) co la spuna .

Jacopo 5,5

Allora quella bambina sta facendo il bagno dopo si sta lavando dopo è uscita un po
d'acqua li, qui ci sono delle ciabatte e li c'è la piscina lì c'è la vasca e lì c'è la bambina
che si spassola secondo è una tenda questo qui è il pavimento, questo qui è il
soffitto e questo qui è il numero otto.

Luca 3 anni

Sa lavando (*) la bambina

Elio 5,4

Una tonna che si lava e poi le sue ciabattine ... e poi tutto il bagno pe terra
bagnato qui c'è bagnato tutto dappettutto.

Francesco 5,2

Un bambino asugamano le ciabatte la vasca da bagno e l'acqua.